

Al Sindaco del Comune di Parma,  
Federico Pizzarotti

al Presidente del Consiglio Comunale di Parma,  
Alessandro Tassi Carboni

e p.c. all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Parma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA  
ai sensi dell'art. 30 dello Statuto comunale  
e degli artt. 24 e 26 del Regolamento comunale

Oggetto: deliberazione della Giunta comunale in relazione alla proposta di progetto per la realizzazione del nuovo stadio Ennio Tardini, GC-2021-341 in data 14/10/2021, su proposta del Direttore Generale invece che del Responsabile del Procedimento.

PREMESSO CHE

- La società Parma Calcio 1913, mediante la procedura di finanza di progetto ha presentato al Comune di Parma proposta di progetto per la realizzazione del nuovo stadio Ennio Tardini, acquisita agli atti il 21/05/2021, PG 90350.
- Con Determina Dirigenziale del Direttore Generale, DD-2020-2033 del 26/10/2020, si è conferito all'ing. Michele Gadaleta, Dirigente del Settore Sport, l'incarico di Responsabile del Procedimento.
- In data 24/05/2021 è stata indetta Conferenza di Servizi preliminare per l'esame dello studio di fattibilità della proposta della società Parma Calcio 1913, agli atti con PG 91347.
- In data 23/09/2021 si è tenuta seduta sincrona in modalità telematica, presieduta dal Responsabile di Procedimento, ing. Michele Gadaleta, al fine di rappresentare gli esiti della Conferenza di Servizi preliminare, sintetizzati nel relativo verbale conclusivo.
- In data 6/10/2021 il Responsabile di Procedimento, ing. Michele Gadaleta, con determina conclusiva DD-2021-2302 ha ratificato la conclusione del procedimento valutativo e dato atto che verbale e allegati sono parte integrante della relativa determinazione.

CONSIDERATO CHE

- La deliberazione della Giunta comunale GC-2021-341 in data 14/10/2021, in relazione al progetto per la realizzazione del nuovo stadio Ennio Tardini, in deroga a quanto previsto espressamente dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), è avvenuta su proposta del Direttore Generale invece che del Responsabile del Procedimento.
- Nella suddetta deliberazione della Giunta comunale si motiva la sostituzione con il Direttore Generale richiamando l'art. 20 del Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi.

- L'art. 20 del Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi — Sostituzione in caso di obbligo di astensione — riguarda l'obbligo di astensione per conflitto di interessi. In sostanza l'art. 20 riguarda i casi in cui il dipendente comunale si trovi in una situazione, anche potenziale, di conflitto d'interessi nei confronti di un determinato procedimento o decisione.
- Lo stesso art. 20, al comma 4, lettera c), stabilisce che, in caso il dipendente pubblico in condizione di conflitto di interessi sia un dirigente apicale, verrà sostituito dal Direttore Generale.

#### SI INTERPELLA IL SINDACO SUI SEGUENTI QUESITI

- Per conoscere le ragioni che hanno indotto il Direttore Generale a invocare l'art. 20 del Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi.
- Per conoscere il soggetto o i soggetti per i quali il suddetto art. 20 è stato ritenuto applicabile.
- Per conoscere se il soggetto o i soggetti per cui è stato ritenuto applicabile l'art. 20 abbiano dichiarato la propria incompatibilità e, in caso positivo, rendere noto il numero e la data di protocollo delle comunicazioni per poter successivamente esercitare il diritto di accesso.
- Per conoscere quali misure l'Amministrazione intende porre in essere in relazione ai conflitti di interesse eventualmente riscontrati.

Si chiede RISPOSTA SCRITTA e pubblicazione sul sito del Comune.

Parma, 29/10/2021

Roberta Roberti (Gruppo Misto)